

Autorità Idrica Toscana

AI DIRETTORE GENERALE
E p.c.

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Procedimento di approvazione del Progetto di fattibilità tecnica economica denominato “PIANO SOLVAY – LOTTO 5.1 COLLEGAMENTO CENTRALE SAN PIETRO PALAZZI-CENTRALE BELVEDERE” nei Comuni di Cecina e Rosignano Marittimo di Asa SpA

Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-bis della Legge medesima

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA

PREMESSO CHE con istanza della soc. ASA SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 5 di AIT, in atti AIT al prot. n. 17064 del 26/11/2025, è stata richiesta l’approvazione del progetto dell’intervento indicato in oggetto;

DATO ATTO che tale intervento è inserito nel Programma degli Interventi di ASA SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 15/2024 e identificato al codice MI_ACQ03_05_1508 (PIANO SOLVAY LOTTO 5.1: Realizzazione tubazione San Pietro Palazzi - Belvedere);

VISTO CHE il progetto prevede la realizzazione di un collegamento fra la centrale pozzi di San Pietro in Palazzi (Comune di Cecina), con la centrale pozzi di Belvedere (Comune di Rosignano M.mo) ed è risolutivo per una serie di criticità che riguardano l’approvvigionamento idrico della Val di Cecina, in particolare:

- aumentare la disponibilità di risorsa di buona qualità per l’approvvigionamento idrico dell’acquedotto massimizzando il prelievo dall’acquifero della Steccaia prioritariamente destinato all’uso idropotabile ai sensi della DGRT 283/2009, consentendo pertanto di dismettere progressivamente fino ad escludere le fonti di approvvigionamento interessate dall’inquinamento da organoalogenati manifestatosi in loc. Poggio Gagliardo nel Comune di Montescudaio;
- potenziare l’interconnessione tra gli acquedotti dell’alta e della bassa Val di Cecina migliorando la gestione in eventuali periodi di scarsità ed emergenza idrica ormai sempre più frequenti;
- rendere autonomo il settore idropotabile dalle risorse messe a disposizione da Solvay nell’ambito dell’accordo Aretusa, consentendo allo stabilimento di Rosignano di compensare le minori disponibilità per l’uso industriale dall’acquifero della Steccaia ormai finalizzato all’uso idropotabile;

VISTO CHE, con l’entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell’art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

VISTO che il proponente ha dato seguito al disposto ex D.lgs. 42/2004 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno acquisendo il Nulla Osta con prescrizioni prot. n. 14003 del 16/08/2024;

RILEVATO CHE le opere in oggetto sono compatibili con gli strumenti urbanistici vigenti;

VISTO CHE è stato correttamente effettuato l’avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di aver ricevuto osservazioni cui ha trasmesso le proprie controdeduzioni ed in un caso modificando il tracciato;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 17264/2025 del 27/11/2025 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della Legge 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all’approvazione del progetto con dichiarazione di

Autorità Idrica Toscana

pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 28/12/2025 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;

- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:

COMUNE DI CECINA

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO

REGIONE TOSCANA Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Pisa e Livorno

E-DISTRIBUZIONE SpA

FIBERCOP SpA

OPEN-FIBER SpA

2i-RETE GAS SpA

Alla data del 29/12/2025 risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:

- in data 2/12/2025 è stato acquisito al prot. 17525/2025 il contributo di **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Pisa e Livorno** con il quale viene confermato il nulla osta archeologico con prescrizioni già espresso e trasmesso al proponente con prot. 14003 del 16.08.2024;
- In data 2/12/2025 è stato acquisito al prot. n. 17560/2025 il contributo di **OPEN-FIBER SpA** con il quale è comunicato che nell'area indicata non è presente infrastruttura della stessa;
- In data 16/12/2025 è stato acquisito al prot. n. 18417/2025 il contributo di **REGIONE TOSCANA Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore** inerente alle competenze di cui al R.D. 523/1904 e all'art. 3 della L.R. 41/2018. In particolare, le interferenze delle opere in progetto con il reticolo idrografico e le fasce di rispetto sono le seguenti:

- attraversamento e parallelismo del fosso Batistone;
- attraversamento del fosso SN TC5145;
- attraversamento del fosso dei Fichi;
- attraversamento del fosso degli Impalancati;
- attraversamento del torrente Tripesce;
- scarico nel fosso Batistone;

Nel merito è espresso PARERE FAVOREVOLE in merito alla realizzazione degli interventi in oggetto, indicando quanto segue:

- per quanto concerne l'attraversamento del torrente Tripesce, questo non dovrà interferire con la "REALIZZAZIONE II STRALCIO DEL PROGETTO GLOBALE SUL TORRENTE TRIPESCE – CASSA DI ESPANSIONE IN DESTRA IDRAULICA A MONTE DELLA SP 39 "VECCHIA AURELIA" in fase di esecuzione da parte del Consorzio 5 Toscana Costa ed inoltre, vista la possibilità che vengano realizzate opere di difesa idraulica in continuità con quella in progetto, la condotta dovrà posizionarsi almeno 5 metri sotto l'alveo del corso d'acqua;
- per quanto concerne l'attraversamento del fosso degli Impalancati, vista la possibilità che vengano realizzate opere di difesa idraulica in continuità con quella in progetto sul torrente Tripesce, la condotta dovrà posizionarsi almeno 5 metri sotto l'alveo del corso d'acqua.
- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere richiesta l'autorizzazione e contestuale concessione idraulica sul portale SIDIT come da D.P.G.R. 60/R/2016 per tutte le interferenze con il reticolo idrografico e in tale contesto verranno assegnate le necessarie prescrizioni.
- In data 17/12/2025 è stato acquisito al prot. n. 18457/2025 il contributo di **FIBERCOP SpA** con il quale è trasmesso parere favorevole condizionato, indicando di aver rilevato diverse interferenze tra i propri impianti e il tracciato della nuova opera. A tal proposito viene precisato che, al fine di mantenere per i propri impianti condizioni di integrità e funzionalità con continuità del servizio, sia in fase di organizzazione dei cantieri sia in fase di realizzazione delle opere, con adeguamenti e/o spostamenti provvisori e/o definitivi da addebitare al proponente il progetto in questione, dovranno essere definiti

Autorità Idrica Toscana

gli interventi puntuali da effettuare con relativi preventivi. Pertanto, Prima dell'avvio del cantiere, è opportuno richiedere l'individuazione e la segnalazione in loco dei cavi presenti (assistenza scavi), mediante preventiva richiesta, unitamente allo spostamento, attraverso il portale: <https://portale.portaleimprese.fibercop.com/#/Servizi>. Successivamente, a seguito di verifiche congiunte per il superamento delle interferenze e l'individuazione della miglior soluzione tecnico economica, sarà predisposto un preventivo economico attinente gli spostamenti.

Viene inoltre chiesto, al fine di garantire gli eventuali futuri collegamenti cui Fibercop deve far fronte ai sensi del D. Lgs. n° 259/03 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche) che siano realizzate e rese disponibili le necessarie infrastrutture per le quali Fibercop potrà fornire tutte le indicazioni tecniche.

Per gli enti/soggetti che non si sono espressi **è considerato** acquisito l'assenso senza condizioni al progetto presentato.

Si invita il proponente ad attivarsi per le opportune verifiche e segnalazioni dei sottoservizi in sede di redazione del progetto esecutivo.

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle prescrizioni e indicazioni espresse dai soggetti/enti intervenuti nel procedimento e prima elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite a ASA SpA unitamente agli atti del procedimento;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto di fattibilità tecnica economica denominato "PIANO SOLVAY – LOTTO 5.1 COLLEGAMENTO CENTRALE SAN PIETRO PALAZZI-CENTRALE BELVEDERE" nei Comuni di Cecina e Rosignano Marittimo predisposto dal Gestore ASA SpA;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà imporre il vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dalle opere e reti in progetto, dichiarare la pubblica utilità dell'opera e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

Firenze, il 30/12/2025

La Responsabile del Servizio progetti e controllo interventi
(ing. Barbara Ferri)